

IL TEMPO ORDINARIO

Tempo dell'ascolto e della testimonianza, il Tempo Ordinario o Tempo durante l'anno (per annum), contrariamente a quanto si potrebbe credere, è un tempo di particolare importanza a cui forse non si dà la dovuta attenzione. Inserito tra i grandi eventi dei tempi forti, Avvento-Natale e Quaresima-Pasqua, potreste apparire nell'immaginario collettivo dei fedeli un tempo meno forte, di secondaria importanza. Anche l'appellativo "ordinario" probabilmente trae in inganno, come se stesse ad indicare una contrapposizione con la straordinarietà delle celebrazioni del mistero dell'incarnazione, morte e risurrezione di Nostro Signore. In realtà senza il Tempo Ordinario non si comprenderebbe appieno la celebrazione del mistero di Cristo, né avrebbe senso la vita dei credenti se il Natale e la Pasqua fossero vissuti come momenti isolati dai giorni ordinari, senza coinvolgere e permeare l'intera esistenza dei singoli fedeli e di tutta la comunità ecclesiale. Di fatto, ogni domenica dell'anno, in quanto celebrazione settimanale della Pasqua del Signore, ha in sé il tuo incommensurabile valore. Il Tempo Ordinario abbraccia trentatré o trentaquattro settimane, sulle complessive cinquantadue del ciclo liturgico: inizia il lunedì dopo la domenica in cui si celebra il Battesimo di Gesù e si protrae fino al Mercoledì delle Ceneri, quando si interrompe con l'inizio della Quaresima, per poi riprendere il lunedì dopo la domenica di Pentecoste che conclude il Tempo di Pasqua. La peculiare fisionomia del Tempo Ordinario è data dalla

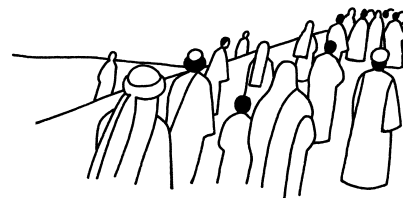
lettura più o meno continua di un testo biblico interrotta dal ciclo pasquale che nulla toglie alla continuità degli eventi, anzi dà nuova luce a tutti i momenti della vita terrena del Signore, svelando il fine escatologico della sua missione che nella morte e resurrezione trova il suo culmine. Il Tempo Ordinario è un tempo significativo che, evocando progressivamente la vita di Cristo in opere e parole, chiama la comunità dei fedeli all'ascolto e alla testimonianza quotidiana del proprio credo. Per seguire Cristo non è necessario fare cose straordinarie, ma bisogna rendere straordinario l'ordinario, anche con un piccolo gesto d'amore, nella quotidianità della vita, là dove il Signore ci chiama.

L'una dopo l'altra, le domeniche del Tempo Ordinario, con le parabole del Regno di Dio, i miracoli di Gesù e i suoi insegnamenti sul valore della condivisione, capace di moltiplicare pani e pesci, ci inducono a riflettere sul significato profondo della nostra fede. E forse non è il caso che i paramenti liturgici si tingano di verde, il colore della speranza, quasi a voler ricordare a quale speranza siamo stati chiamati. (Ef 1,18). Passo dopo passo la Parola del Maestro ci aiuta a comprendere se onoriamo Dio con le labbra o con il cuore. E mentre la Parola, come un seme che cade in terra buona, produce i suoi frutti, il nostro cammino alla sequela di Cristo prosegue tra inciampi e cadute, ma a nostra insaputa, "di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce" (Mc 4,27) La solennità del Cristo Re, chiude l'anno liturgico.



18 giugno 2023 n. 30

Domenica 18 giugno 2023 XI Domenica del tempo Ordinario



Dal Vangelo secondo Matteo (9,36-10,8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne senti compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Commento al Vangelo

«Gesù, vedendo le folle, ne senti compassione». Gesù prova dolore per il dolore del mondo. Infatti: «La messe è abbondante», ma non per la quantità di persone, ma perché germina nel mondo un grande raccolto di stanchezze, di spighe gonfie di lacrime, una messe di paure come di pecore che non hanno pastore. Nei campi è ormai tempo di mietiture: il grano ha raggiunto il colore del pane. Così il patire dell'uomo ha raggiunto l'altezza del cuore di Cristo. Ed ecco la risposta: un sentimento di compassione, il ministero della pietà. Ed è questo suo stesso apostolato che Gesù affida ai discepoli. Li fa operai di un lavoro che descrive con sei verbi: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate. C'è il ministero della predicazione apostolica, al primo posto,

ma subito unito al ministero della piet  divina, e in un rapporto sbilanciato, di uno a cinque. Il lavoro nel campo del Signore si esprime in gesti concreti, in cinque opere che mostrano come «il Regno dei cieli si fa vicino» a chi ha il cuore ferito, e in una sesta opera che proclama la vicinanza di Dio. Il discepolo   chiamato a prendersi cura della causa di Dio insieme alla causa dell'uomo, ad aver cura di greggi e di messi, di dolori e di ali, di un mondo barbaro e magnifico. «Pregate il Signore della messe perch  mandi operai nella sua messe». Noi interpretiamo subito queste parole come un invito a pregare per le vocazioni sacerdotali. Ma l'invito di Ges  dice molto di pi :   offrirmi a Dio perch  mandi me come operaio della compassione, mandi me come lavoratore della piet , mandi me con un cuore di carne a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere il calice di sofferenza con chi soffre, a lottare contro il male. Mandi me, con mani che sanno sorreggere e accarezzare, asciugare lacrime e trasmettere forza, e dire cos  Dio. La messe   abbondante. Lo sguardo positivo del Signore sorprende ancora il nostro pessimismo: «la messe   scarsa, le chiese semivuote». Lui vede altro: molto grano che cresce e matura, vede che il seme   buono, il terreno e la stagione e l'uomo sono buoni; la storia sale "positiva" verso un'estate profumata di frutti. Dio guarda e vede che ogni cuore   una zolla di terra ancora atta a dare vita ai suoi semi divini che

in noi crescono, dolcemente e tenacemente, come il grano che matura nel sole.

CARITAS (generi alimentari)

Chi desidera pu  sempre portare generi alimentari a lunga conservazione nel cesto in chiesa. GRAZIE

SINODO DIOCESANO

Terza sessione dell'Assemblea in plenaria:

Domenica 25/6 dalle 15,30 alle 18,30.

CIRCOLO NOI

Per destinare il 5 per mille al nostro Circolo NOI - C.F. 02646810289.

CAMPISCUOLA ESTIVI 2023

INFO e MODULI disponibili direttamente sui gruppi whatsapp genitori dei vari gruppi e sul sito della parrocchia

8 per mille alla CHIESA CATTOLICA

Come vengono spesi i soldi destinati alla Chiesa?

A) esigenze di culto della popolazione
B) opere di carit  in Italia e nel Terzo Mondo

C) sostentamento del Clero

Per saperne di pi :

rendiconto8xmille.chiesacattolica.it

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Questa settimana: **via Sambonifacio, via Malipiero, via Priuli**

CONTATTI PARROCCHIA

gianlucabassan@libero.it

Parroco: 3476439698

voltabarozzo@diocesipadova.it

www.voltabarozzo.it

Canonica 049750148

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 17 giugno

Cuore Immacolato della B.V.Maria

ore 8,00: S.Messa (a seguire Rosario)

ore 15,30: Rosario

ore 16,00: S.Messa

ore 19,00: S.Messa

Domenica 18 giugno

XI domenica del Tempo Ordinario

ore 8,30: S.Messa (Rampazzo Nerio; Di Cataldo Cirillo)

ore 10,30: S.Messa (Ongarato Remigio)

ore 16,30: Celebrazione del Battesimo di Anna Miatton e Gregorio Bordin

ore 19,00: S. Messa (Forin Flavio; Pasquale; Gino e Giulia; Camerotto Augusta)

Luned  19 giugno

ore 7,45: S.Messa

Marted  20 giugno

ore 7,45: S.Messa

ore 9,00: S.Messa in cimitero vecchio

Mercoled  21 giugno

San Luigi Gonzaga, religioso

ore 7,45: S.Messa

ore 9,00: S.Messa in cimitero vecchio

Gioved  22 giugno

ore 7,45: S.Messa

Venerd  23 giugno

ore 7,45: S.Messa

Sabato 24 giugno

Nativit  di san Giovanni Battista

ore 8,00: S.Messa (a seguire Rosario)

ore 19,00: S.Messa (Garavello Stefano; Biscaro Eugenio e Zamberlan Luigi; Chinello Valeriano; Suman Paolo)

Domenica 25 giugno

XII domenica del Tempo Ordinario

Giornata Mondiale per la Carit  del Papa

ore 8,30: S.Messa (Schiavon Giancarlo, Luigi, Pasquina)

ore 10,30: S.Messa (Merlin Stefano; Borile Pomilio e def. fam.; Pizzocarato Italo e def. fam., Cesarina e Armando; Ada, Amedeo, Luisa)

ore 19,00: S. Messa (Zorzi Carlo e Francesco; Bettini Matteo; Masiero Damiano; Crivellari Gildo, Emma e Luigi)

ATTIVITA' ESTIVE

GREST (dalla 1° elementare alla 2° media) dal 19 al 30 giugno.

CAMPISCUOLA:

Camposcuola elementari: dal 20 al 26 agosto a Spiazzi di Caprino Veronese (VR);

Camposcuola medie:

dal 27 agosto al 2 settembre a Giarola (RE);

Camposcuola giovanissimi/superiori:

dal 4 al 10 settembre a Barcis (PN);

Campo di Gruppo Scout in agosto.

NOTIZIARIO SAGRA

Termine ultimo per inviare al parroco articoli e foto per il prossimo Notiziario della Sagra del Rosario: **15 luglio**.

DOPOSCUOLA ESTIVO

La sig.ra Maria referente del nostro Doposcuola continuer  a raccogliere le adesioni presso le stanze del Doposcuola: luned  19/6 dalle 9,00 alle 12,00 e mercoled  14/6 dalle 16,00 alle 18,00. Il Doposcuola estivo sar  proposto dal 3 al 28 luglio le mattine dei luned , mercoled  e venerd .